

AREA MED. 2

La Casa delle città del bacino

A Napoli forum, seminari, eventi e workshop per il dialogo tra le culture

ADA SAVERIO

Varcare il portone della "Maison de la Méditerranée" è sempre emozionante; una sensazione che si rafforza camminando tra le stanze dedicate alle principali città del Mediterraneo: Amman, Cairo, Istanbul, Algeri, Sarajevo, Marsiglia, Tunisi e via dicendo. Ma ancor più emozionante è partecipare ad eventi che, spesso, è possibile leggere solo sulle pagine dei giornali: il rapporto umano con rappresentanti dei paesi euromediterranei, fortemente motivati dalla passione e competenza del presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso, lascia una traccia importante nella vita di ciascuno di noi. È il caso della conferenza internazionale sul dialogo tra le culture che ha visto, il 13 febbraio scorso, presentare le azioni in programma per il 2010-2011 a Napoli nell'ambito del programma "Le Città del Mediterraneo", lanciato dalla Fondazione nel 1995. Il programma "Le Città del Mediterraneo" è stato riportato anche nell'ambito delle azioni della Fondazione euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture (Alf), della quale la Fondazione Mediterraneo è Capofila della Rete Italiana. Questo organismo costituito dall'Unione europea - i cui "proprietari" sono i Ministri degli Affari Esteri dei 43 Paesi euromediterranei - rappresenta la principale istituzione per il dialogo tra le culture (3000 membri in 43 Paesi). La Alf, aderendo alla proposta della Rete italiana (370 membri, la più numerosa ed attiva) sostiene tale iniziativa. In tale contesto, la Fondazione Mediterraneo e la Rete italiana organizzano per il periodo 2010-2011 un insieme di attività che coinvolgono oltre 120 città euromediterranee e che vedono la Città di Napoli ospitare la "Casa delle Città del Mediterraneo". Tra gli eventi in programma si citano:

- Il Concerto delle Città per la Pace (Napoli, Amman, Marrakech: Giugno 2011).
- Gli Incontri delle Città per la Pace (Napoli, Amman, Marrakech: Settembre 2011).
- Il Forum delle Città del Mediterraneo (Napoli, Ottobre 2011) con la partecipazione dei sindaci di 120 città euromediterranee e dei delegati di 43 Paesi.
- Il programma "Le Città del Mediterraneo" si presentano" che prevede a Napoli dal 1 giugno 2011 al 30 dicembre 2011 eventi, seminari ed esposizioni delle principali città mediterranee: "pezzi" delle principali città del



1) Marsiglia, 6 luglio 2000. Shimon Peres, Naguib Zerouali ed altre personalità all'atto costitutivo della rete Euromedcity
 2) Napoli, 28 maggio 2004. Il sindaco Jean Claude Gaudin con una delegazione di ministri della Repubblica Francese inaugura la Sala Marsiglia alla Maison de la Méditerranée
 3) Murcia, 26 maggio 2006. Il presidente Capasso ed il sindaco Miguel Angel Cámara Botía sottoscrivono il protocollo per la sede di Euromedcity
 4) Murcia, 28 maggio 2006. I sindaci di alcune città euromediterranee aderiscono al programma Le Città del Mediterraneo e alla rete Euromedcity

Mediterraneo si trasferiranno a Napoli e in Campania con il coinvolgimento degli organismi aderenti alla Alf e delle istituzioni coinvolte già dal 2005. L'insieme di queste attività sono svolte in partenariato tra la Fondazione Mediterraneo e la sezio-

ne autonoma Euromedcity, la Rete italiana della Alf, l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, le Città euro mediterranee aderenti, la Lega degli Stati Arabi, l'Unione dei Giovani Euromagrebini, l'Unesco ed altri organismi internazionali.

Le tappe principali dal 1995 al 2010

Dal 1995 al 2010 la Fondazione Mediterraneo ha realizzato oltre 600 eventi nell'ambito del programma "Le Città del Mediterraneo", collaborando con organismi internazionali e con le principali città della regione. Tra questi si citano:

- La Conferenza internazionale "Ciudades del Mediterraneo" (Barcellona, 8-9 marzo 1995).
- La Conferenza internazionale "Degradato urbano e città Cablata" (Napoli, 2 dicembre 1995).
- Il Convegno "Napoli Città Blu" (Napoli 12 aprile 1996).
- La Conferenza Internazionale "Organization of world heritage cities" (La Valletta, 9.5.96).
- La Conferenza Onu: "Habitat: La Città Sostenibile" (Istanbul 3 giugno 1996).
- L'incontro "Napoli capitale del Mediterraneo?" (Napoli, 3 dicembre 1996).
- Il II Forum Civile Euromed (Napoli, 10 dicembre 1997) con una sessione dedicata alle Città del Mediterraneo (2248 partecipanti di 36 Paesi: nel suo intervento l'allora sindaco Antonio Bassolino propose ai 2248 partecipanti di costituire una rete di Città del Mediterraneo, Euromedcity, cui affidare il compito di coordinare le azioni in essere, evitando duplicazioni e sprechi di risorse e promuovendo gli esempi di buona pratica).
- Il Forum internazionale "Le Città del Mediterraneo" (Reggio Calabria, 3 giugno 1998).
- La "Conferenza Euromediterranea delle Città sostenibili" (Siviglia, 21-23 gennaio 1999).
- La Fondazione costituisce la rete "Euromedcity" (Marsiglia, 6 luglio 2000).
- La ricerca "Berlino- Napoli" (Napoli, 7 dicembre 2002).
- La Mostra- dibattito "Benessere e qualità della vita nelle città mediterranee: il Centro antico di Napoli" (Napoli, 23 dicembre 2002).
- Il Seminario internazionale sulle psicologia di comunità e le città mediterranee (Napoli, 15 settembre 2005).
- La Conferenza delle Città del Mediterraneo (Barcellona, 25 novembre 2005).
- Le Città del Mediterraneo insieme per l'Alleanza delle Civiltà (Murcia, 26 maggio 2006: in occasione dell'apertura della sede di Murcia della Fondazione Mediterraneo e dell'adesione
- di altre 36 città alla rete della Fondazione "Euromedcity").
- I due Master internazionali per la formazione di esperti competenti in progettazione partecipata e sviluppo sostenibile (Napoli, 2005-2008).
- Le Città del Mediterraneo per la coesistenza (Marrakech, 3 maggio 2007).
- L'abbraccio del dialogo in 100 Città del Mediterraneo (Napoli e altre città, 22 maggio 2008).
- Il dialogo tra le culture nelle Città del Mediterraneo (Napoli, 13 febbraio 2010).

Dtv denaro.it TG MED
 dal lunedì al venerdì ore 19 e ore 20

In onda dal lunedì al venerdì su DENARO TV, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med. Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione.